



WINECOUTURE+ PROTAGONISTI COLLECTION CHAMPAGNE STORY EVENTI TRADE TREND

INTERNATIONAL 



Homepage » Trade » Il mercato dei fine wines cresce controcorrente: cosa racconta il Barometro iDealwine 2026

TRADE

Il mercato dei fine wines cresce controcorrente: cosa racconta il Barometro iDealwine 2026

DI MATTEO BORRÉ 27 APRILE 2026



Alto Adige: un'annata
2025 emozionante tra
precisione, freschezza
grandi bianchi

In un contesto globale segnato dalla contrazione dei consumi di bevande alcoliche, il mercato dei **fine wines** sceglie una traiettoria opposta. Il **Barometro iDealwine 2026**, pubblicato dalla prima casa d'aste francese e leader mondiale delle aste di vini online, restituisce **l'immagine** di un settore in **piena trasformazione ma ancora solido**, capace di crescere in volumi, diversificare le aree di interesse e rinnovare le logiche del collezionismo. **Un'analisi** approfondita – oltre **200 pagine di dati e tendenze** – che si conferma strumento di riferimento per investitori, appassionati e professionisti del vino.

“Ecco come stanno evolvendo le aste di fine wine nel mondo”: la fotografia di iDealwine



Per comprendere lo stato attuale del mercato dei fine wine e le sue principali tendenze nelle aste, siamo tornati a confrontarci con Angélique de Lencquesaing, co-fondatrice con Cyrille Jomand e Lionel Cuenca di iDealwine a Parigi. Fondata nel 2000, iDealwine ...

[Leggi tutto](#)



WineCouture

Volumi in crescita, valori stabili: il nuovo equilibrio delle aste



Inseguendo il sole: la visione e il futuro dello Champagne secondo Thomas Mulliez, presidente e CEO di Veuve Clicquot

Nel **2025**, iDealwine ha venduto all'asta **oltre 300.000 bottiglie**, con una crescita dei volumi pari al **+18,5%** rispetto all'anno precedente. Il valore complessivo delle vendite ha raggiunto **42,4 milioni di euro** (**+9%**), mentre il **prezzo medio per bottiglia** si è attestato a **137 euro**, registrando una flessione dell'**8%**. Un dato che non segnala una perdita di interesse, ma piuttosto un **allargamento della base dei vini scambiati**, con maggiore spazio a referenze meno speculative e più orientate al consumo consapevole e al piacere.

Barometro iDealwine 2026: record, icone e bottiglie leggendarie

Il **Barometro iDealwine 2026** fotografa anche i momenti simbolo dell'anno. **Domaine de la Romanée-Conti** si conferma la tenuta più scambiata all'asta, con **514 bottiglie** per un valore complessivo di **1,9 milioni di euro**.

Il lotto più costoso del 2025 è stato un **jéroboam di Pétrus 2010**, aggiudicato a **27.043 euro**, mentre la bottiglia più cara dell'anno è risultata un **Musigny Grand Cru 2006 del Domaine Leroy**, battuto a **25.416 euro**.

Sul fronte italiano, il record va a una **Sassicaia 1985 della Tenuta San Guido**, aggiudicata per **2.629 euro**, a conferma del crescente interesse

WE A New Format for Quality
WINE EXPERIENCE World is Smaller Wine & Food Expo



Miraval x Cannes: il Rosé di Provenza incontra l'icona della Costa Azzurra

[CONTINUA A LEGGERE »](#)

internazionale per i grandi vini della Penisola.



Ph. iDealwine

Rossi dominanti, ma cresce l'interesse per bianchi e sostenibilità



**I racconti di
TOP CHAMPAGNE**



I **vin**i **rossi** restano il cuore pulsante del mercato, rappresentando nel 2025 il **72% dei volumi** e il **71,4% del valore** scambiato. Tuttavia, i **bianchi** continuano a guadagnare spazio, arrivando a coprire il **20% dei volumi**.

Un altro segnale chiave riguarda le **annate mature**: il **55%** dei vini venduti ha più di **10 anni**, anche se questa categoria perde **14 punti** rispetto al 2024, indicando un ritorno di interesse verso annate più giovani. La vera tendenza strutturale è però l'ascesa dei **vin**i **biologici** e **biodinamici**, che nel 2025 hanno rappresentato il **30% dei volumi** e il **36% del valore** totale all'asta.

Borgogna leader, ma il collezionismo si apre ad altre regioni

La **Borgogna** mantiene il primato in termini di valore (**41,3%** del totale), seguita da **Bordeaux**, che però guida per volumi (**34%** contro il **26,7%** della Borgogna). Insieme al **Rodano**, queste tre regioni rappresentano ancora il **72% del totale aggiudicato**, ma hanno perso **10 punti percentuali in dieci anni**, segno di una progressiva **diversificazione degli interessi**.

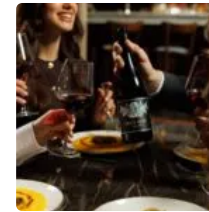
Regioni come **Jura**, **Loira**, **Beaujolais**, **Alsazia** e **Corsica** registrano una crescita significativa, intercettando collezionisti alla ricerca di



EVENTI

Nizza è Barbera 2026: la città si accende tra calici, musica e oltre 400 etichette

6 MAGGIO 2026



COLLECTION

Il Pinot Nero secondo Masi: Mister Amarone Sandro Boscaini firma il Pinot Noir Del Re

6 MAGGIO 2026



TRADE

Consorzio Vini Bardolino nel segno della continuità: Fabio Dei Micheli confermato presidente

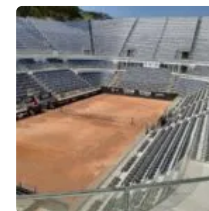
5 MAGGIO 2026



EVENTI

Passeggiata Slow a Strevi: il Moscato Passito Doc si racconta tra vigneti e territorio

5 MAGGIO 2026



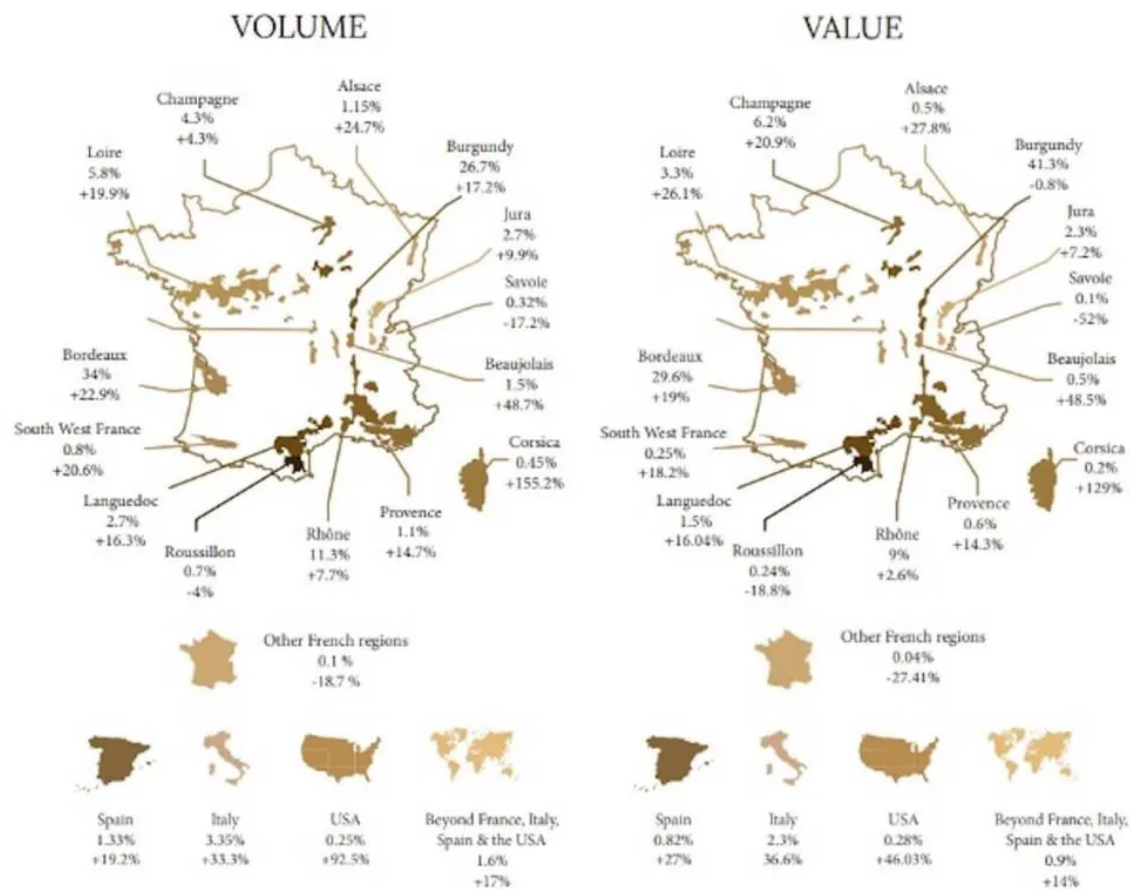
TRADE

Da Vittorio e Vicook firmano l'offerta hospitality degli Internazionali BNL d'Italia 2026

5 MAGGIO 2026

autenticità, nuove firme e stili meno inflazionati.

SHARE OF SALES BY REGION (% compared to 2024 figures)



COLLECTION
Grapur Sparkling: la prima bollicina low alcol rafforza la rivoluzione No-Low di WineCouture.
le News di WineCouture
No-Low di Mack & Schunle Italia

5 MAGGIO 2026

PICCINI 1882
LA FAMIGLIA ITALIANA DEL VINO

Laurent-Perrier
CUVÉE ROSÉ
L'ESPRESSIO DEL PINOT NOIR

Barometro iDealwine 2026: Champagne in ascesa

Lo **Champagne** si conferma una delle categorie più dinamiche: quinta per volumi ma **quarta per valore**, con un incremento del **+21%** nel valore totale scambiato e un **prezzo medio di 201 euro** a bottiglia (**+16%**). Le grandi **Maison** dominano la scena, ma anche gli **Champagne di Vigneron** mostrano un apprezzamento crescente, con un prezzo medio di aggiudicazione per bottiglia in aumento rispetto al 2024, segnale di un mercato sempre più attento alla diversità espressiva.

I fine wines italiani: crescita solida e riconoscibilità internazionale

L'Italia consolida il proprio ruolo nel mercato globale dei fine wines. Nel 2025, i vini italiani hanno rappresentato il **51% dei vini non francesi** venduti all'asta iDealwine, con **oltre 10.000 bottiglie aggiudicate** (**+33%**) e un valore complessivo vicino al **milione di euro** (**+37%**). Il **prezzo medio** si attesta a **96 euro**, in lieve crescita.

A dominare sono ancora una volta i **rossi** (**95% dei volumi, 97% del valore**) e le **annate mature**: il **41%** delle bottiglie aveva più di **20 anni**, mentre il **24%** rientra nel periodo **2006-2015**, confermando la fiducia dei collezionisti nella capacità di invecchiamento dei grandi vini italiani.

Il **Piemonte** mantiene la leadership per volumi, con il **60%** delle bottiglie vendute, mentre la **Toscana** domina le classifiche di valore. Tra i

produttori più ricercati spiccano **Burlotto, Giacomo Conterno, Giuseppe Rinaldi, Bartolo Mascarello, Angelo Gaja e Roberto Voerzio**, mentre la Toscana brilla con nomi come **Tenuta San Guido, Case Basse, Biondi Santi, Ornellaia, Montevertine e Stella di Campalto**. Da segnalare anche il **ritorno di Emidio Pepe** e la presenza di icone come **Quintarelli, Bertani e Frank Cornelissen**.

Barometro iDealwine 2026: un mercato più maturo

Il Barometro iDealwine 2026 racconta un mercato che **cresce senza eccessi**, più selettivo e consapevole. Un collezionismo che guarda ancora alle grandi icone, ma che si apre a nuovi territori, a pratiche sostenibili e a una visione del vino come **bene culturale prima ancora che finanziario**.

In questo equilibrio tra memoria e    nento, il fine wine si conferma uno dei pochi segmenti capaci di resistere alle turbolenze globali, continuando a parlare il linguaggio del tempo, della qualità e

